

Sent. n. 99/2024 pubbl. il 21/03/2024

Rep. n. 103/2024 del 21/03/2024

SI PRENOTI A DEBITO EX ART. 146, D.P.R. N. 115/02 E ART. 59, COMMA 1, LETT. C),  
D.P.R. N. 131/86

N. 198-1/2023 p.u.

Liquidazione controllata N. 56/2024



**REPUBBLICA ITALIANA**  
**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**  
**TRIBUNALE ORDINARIO DI BRESCIA**  
**SEZIONE IV CIVILE**

Il Tribunale, riunito in camera di consiglio, nelle persone degli ill.mi Sigg.ri Magistrati:

- |                            |                   |
|----------------------------|-------------------|
| - Dott.ssa Simonetta Bruno | - Presidente rel. |
| - Dott. Gianluigi Canali   | - Giudice         |
| - Dott. Stefano Franchioni | - Giudice         |

ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nel procedimento per l'apertura della liquidazione controllata promosso su istanza depositata

**da**

**AMODIO ROSANNA**, col patrocinio dell'avv. ANTONIO CARBONELLI;

**nei confronti di**

**TRATTORIA LA ROTONDA DI STRADA MILENA & C. S.N.C.**, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, col patrocinio dell'avv. ALDO GHIRARDI;

\*\*\*

Il Tribunale

esaminati gli atti e udita la relazione del Giudice delegato;

rilevato che il contraddittorio si è regolarmente instaurato con la notifica ex art. 40 CCII;

osserva quanto segue:

- sussiste, in primo luogo, la competenza di questo tribunale ai sensi dell'art. 27 CCII dato che il centro degli interessi principali del debitore è situato in Bagnolo Mella (BS);



Sent. n. 99/2024 pubbl. il 21/03/2024

Rep. n. 103/2024 del 21/03/2024

SI PRENOTI A DEBITO EX ART. 146, D.P.R. N. 115/02 E ART. 59, COMMA 1, LETT. C),  
D.P.R. N. 131/86

- il debitore non è assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- ricorre il requisito di procedibilità di cui all'art. 268, secondo comma, CCII in quanto i debiti scaduti sono superiori ad € 50.000,00;
- ricorre una situazione di sovraindebitamento, come definita dall'art. 2, primo comma lett. c) CCII, desumibile da:
  - indebitamento verso l'Erario;
  - sentenza di condanna al pagamento del TFR non corrisposto;
  - precetto;
  - disattivazione della PEC;
  - irreperibilità presso la sede legale dell'impresa;

Ritiene, pertanto, il collegio che debba disporsi l'apertura della liquidazione controllata.

La procedura avrà durata minima di tre anni come stabilito da Corte cost. n. 6/24, salvo ricorrano le circostanze di cui all'art. 233, lett. a) e b) CCII.

La presente sentenza produce effetti anche nei confronti dei soci illimitatamente responsabili, ai sensi dell'art. 270n C.C.I.I.;

#### P.Q.M.

Il Tribunale,

visti gli artt. 1, 2, 27, 268 e 269 C.C.I.I.,

1. DICHIARA aperta la liquidazione controllata a carico di TRATTORIA LA ROTONDA DI STRADA MILENA & C. S.N.C. (c.f. 02206530988 ), con sede legale in Bagnolo Mella (BS), Via Lombardia n. 2, per la durata minima di tre anni (salvo ricorrano le circostanze di cui all'art. 233, lett. a) e b) CCII), nonché nei confronti dei soci illimitatamente responsabili:
2. Strada Milena, nata a Bagnolo Mella (BS) il 6.9.1959 e
3. Mor Giuseppe, nato a Brescia il 23.5.1959;
4. NOMINA giudice delegato per la procedura il dott. Gianluigi Canali;
5. NOMINA liquidatore la dott.ssa Maria Roncato;



Sent. n. 99/2024 pubbl. il 21/03/2024

Rep. n. 103/2024 del 21/03/2024

SI PRENOTI A DEBITO EX ART. 146, D.P.R. N. 115/02 E ART. 59, COMMA 1, LETT. C),  
D.P.R. N. 131/86

6. ORDINA al debitore il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie nonché dell'elenco dei creditori;
7. ASSEGNA ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato termine di giorni 60 entro il quale, a pena di inammissibilità, trasmettere al liquidatore, a mezzo p.e.c., la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo predisposta ai sensi dell'art. 201 C.C.I.I.;
8. ORDINA la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, rappresentando che il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo e sarà posto in esecuzione a cura del liquidatore;
9. DISPONE che il liquidatore, entro 15 giorni dall'accettazione della nomina, presenti al g.d. istanza per la determinazione della quota di stipendio, salario, pensione, o comunque di ciò che il debitore guadagna con la sua attività da attrarre alla procedura, formulando specifica proposta in merito;
10. DISPONE l'inserimento della presente sentenza nella pagina riservata del sito del tribunale nonché la sua pubblicazione, nel caso in cui il debitore svolga attività d'impresa, presso il Registro delle Imprese, a cura del liquidatore;
11. ORDINA la trascrizione della presente sentenza presso gli uffici competenti ove vi siano beni immobili o beni mobili registrati, a cura del liquidatore;
12. DISPONE la notificazione della presente sentenza al debitore, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione.

Così deciso in Brescia, il 14.3.2024

Il Presidente estensore

Dott.ssa Simonetta Bruno

